

ESTRATTO VERBALE N. 1 DI DATA 14/06/2021

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER
UN POSTO DI DIRIGENTE - II[^] QUALIFICA DIRIGENZIALE - CUI CONFERIRE
L'INCARICO DI DIREZIONE DELL'AREA TECNICA**

VERBALE N° 1

- Oggetto:
1. Insediamento della commissione giudicatrice e presa d'atto della sua regolare costituzione.
 2. Presa in carico degli atti del concorso.
 3. Accertamento della regolare pubblicazione del bando.
 4. Presa d'atto ammissione dei candidati.
 5. Determinazione modalità di svolgimento e di valutazione delle prove d'esame.
 6. Protocollo – linee guida Covid.
 7. Calendario delle prove d'esame.

L'anno duemilaventuno, il giorno di lunedì 14 giugno, alle ore 18,20, presso la sede municipale di Arco, piazza Tre Novembre, 3 e - parzialmente - in modalità di videoconferenza mediante piattaforma digitale Wildix, si è riunita la commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per un posto di Dirigente cui conferire l'incarico di "Dirigente Area Tecnica" - 2° qualifica dirigenziale.

Sono presenti i signori:

dott. Stefano Lavarini	Segretario generale reggente del Comune di Arco.	- Presidente
Ing. Luigi Campostrini	Dirigente del Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico del Comune di Rovereto	- Commissario esperto
dott.ssa Festa Simonetta	Dirigente Servizio sostenibilità e qualità del vivere urbano del Comune di Rovereto	- Commissario esperto

Funge da segretario della commissione la dott.ssa Giovanna Bertamini, funzionario amministrativo, categoria D, livello base, presso il Servizio per il personale del Comune di Arco.

Il Presidente, dott. Stefano Lavarini, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i convenuti ad iniziare il lavoro.

PUNTI DA 1 A 4...OMISSIONIS...

La commissione giudicatrice

5) Determinazione modalità di svolgimento e valutazione delle prove d'esame.

La Commissione giudicatrice, visto il numero contenuto di candidati ammessi al concorso (n. 18), dispone di non effettuare il test di preselezione previsto come eventualità dal bando di concorso. Relativamente all'opzione di svolgere le prove scritte mediante utilizzo di strumenti informatici, la Commissione determina di procedere in modo tradizionale, considerata l'assenza di sale predisposte ed adeguate in tal senso.

Ai sensi di quanto previsto nel bando di concorso, lo stesso si svolge quindi per esami consistenti in due prove scritte (una a contenuto teorico e l'altra a contenuto teorico/pratico) e una prova orale, vertenti sulle seguenti materie:

1. Normativa in materia di urbanistica ed edilizia;
2. Normativa in materia di espropriazione;
3. Normativa in materia di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei lavori pubblici;
4. Normativa in materia di ambiente, paesaggio e beni culturali;
5. Normativa concernente la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri;
6. Normativa sull'Ordinamento degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige.
7. Uso di programmi informatici di scrittura, fogli elettronici, database, grafica, contabilità in materia di opere pubbliche;
8. Normativa concernente il procedimento amministrativo, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e l'accesso civico;
9. Elementi di scienza e tecnica delle costruzioni per la progettazione di elementari strutture in cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio, legno, muratura e relativa normativa antisismica;
10. Elementi di programmazione, contabilità e bilancio comunale;
11. Normativa concernente l'attività contrattuale della P.A.;
12. Normativa sulla prevenzione della corruzione, trasparenza e tutela dei dati personali;
13. Gestione delle risorse umane e codice di comportamento dei dipendenti;
14. Nozioni di diritto penale limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione;
15. Nozioni di diritto civile limitatamente al negozio giuridico, contratti, obbligazioni, beni demaniali e patrimoniali del comune.

PRIMA PROVA SCRITTA: sarà volta all'accertamento delle conoscenze teoriche dei candidati, attraverso la trattazione di uno o più quesiti, anche in forma di soluzione di casi pratici o stesura di atti o relazioni, nelle materie oggetto delle prove, che consenta in ogni caso alla commissione esaminatrice di valutare anche le capacità espositive, di analisi, logico-deduttive e argomentative del candidato.

SECONDA PROVA SCRITTA: sarà volta all'accertamento delle competenze pratiche e può consistere nella soluzione di casi pratici tramite l'elaborazione di una relazione o presentazione, nella stesura di elaborati inerenti le materie sopraccitate o concernenti la definizione di atti programmati o proposte di carattere strategico e di indirizzo, nell'elaborazione di pareri, o nell'individuazione di soluzioni appropriate e innovative rispetto a uno o più quesiti.

PROVA ORALE: consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad accettare le conoscenze relative alle materie d'esame e alla loro concreta applicazione con riferimento al ruolo messo a concorso, nonché a verificare le propensioni e le attitudini dei candidati relative alle competenze e funzioni dirigenziali, in particolare per quanto attiene alla gestione delle risorse umane, stile di leadership, orientamento ai risultati, capacità di analisi e soluzione dei problemi, capacità di programmazione, capacità di relazione e comunicazione.

La commissione, ultimata le operazioni e formalità descritte ai punti precedenti e dopo aver stabilito che:

- i candidati che per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino a tutte le prove d'esame saranno considerati rinunciati e pertanto esclusi dal concorso;
- gli aspiranti ammessi a sostenere le prove d'esame sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale;
- avute presente le norme specifiche del regolamento organico dell'ente e quelle contenute nel bando di concorso,

PROCEDE

alla determinazione dei seguenti criteri da seguire per le prove di esame.

La Commissione dispone:

- di mettere a disposizione punti 25 per la prima prova scritta a contenuto teorico;
- di mettere a disposizione punti 25 per la seconda prova scritta a contenuto teorico/pratico;
- di mettere a disposizione punti 40 per la prova orale;
- l'idoneità in ciascuna prova scritta è conseguita con il punteggio minimo di 17,50/25,00;
- l'idoneità alla prova orale è conseguita con il punteggio minimo di 28,00/40,00;
- saranno ammessi alla prova orale i candidati che hanno conseguito l'idoneità in entrambe le prove scritte;
- di dare atto che, per l'inserimento nella graduatoria finale di merito, è necessario aver raggiunto l'idoneità in tutte le prove;
- di dare atto che il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale.

Richiamato il bando di concorso e relativamente alle due prove scritte, la Commissione decide di procedere come segue:

- per la prima prova scritta, formulerà tre prove articolate in n. tre domande ciascuna;
- per la seconda prova scritta, formulerà tre prove consistenti in un caso studio nelle materie indicate dal bando.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta, il Presidente della Commissione farà scegliere a un/a candidato/a una delle tre buste sigillate, aventi uguali caratteristiche e non portanti alcuna nota o segno che le distingua una dall'altra, che conterrà il tema da svolgere.

Le suddette prove predisposte, firmate dal Presidente, dai Commissari e dalla segretaria, devono essere allegate al verbale.

Allo scopo di assicurare il regolare svolgimento delle prove d'esame la Commissione determina inoltre quanto segue.

- **Prove scritte:** le due prove scritte saranno effettuate nel rigoroso rispetto delle disposizioni dell'art. 41 del "Regolamento organico per il personale dipendente" del Comune di Arco.

I tre temi (per ciascuna prova) verranno richiusi in tre buste uguali e distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte.

Fatta quindi constatare l'integrità delle tre buste contenenti le prove e previa mescolatura da parte della Presidente della commissione, verrà invitato un/a candidato/a ad indicare una busta da estrarre a sorte tra le tre predisposte per ciascuna procedura, nel rispetto del protocollo Covid di cui al punto 6). La traccia della prova estratta sarà fotocopiata e distribuita avendo cura di utilizzare guanti monouso, nel rispetto di tutte le disposizioni contenute nel Piano operativo specifico della presente procedura, pubblicato sul sito istituzionale.

Il tema contenuto nella busta estratta a sorte sarà quello da svolgere da parte dei concorrenti. Le restanti due buste saranno aperte per constatare la regolarità del loro contenuto.

I tre temi, firmati da ciascun commissario e dalla segretaria, verranno allegati al verbale di seduta.

Il tempo complessivo assegnato per lo svolgimento di ciascuna prova scritta sarà pari ad 1 ora, così come previsto dal Protocollo nazionale per lo svolgimento dei concorsi pubblici, validato dal Comitato tecnico-scientifico il 29 marzo c.a. e finalizzato a disciplinare le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive, per consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di massima sicurezza rispetto al contagio da Covid-19.

Da questo tempo è naturalmente escluso quello impiegato nelle operazioni preliminari e nella dettatura o consegna del testo.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente con penna fornita dalla Commissione, su carta portante il bollo del Comune e la firma di un componente della Commissione stessa.

I candidati non potranno consultare testi normativi, pubblicazioni o altri strumenti.

Non sarà ammesso parlare o scambiare scritti o consultarsi in qualunque modo, salvo che con i membri della Commissione. E' vietato altresì l'uso dei telefoni cellulari per l'intera durata della prova concorsuale.

Il concorrente che contravvenga alle disposizioni regolamentari e che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso.

La Commissione cura l'osservanza delle disposizioni regolamentari ed ha facoltà di adottare ogni provvedimento idoneo a conseguirla. A tale scopo almeno due dei commissari a turno, o un commissario e il segretario dovranno trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Sulle buste e sugli scritti restituiti dai candidati non saranno apposte firme o segni da parte di nessun commissario.

Al termine della prova d'esame tutte le buste verranno raccolte in pieghi che saranno suggellati e firmati dalla Presidente, da uno o più commissari e dal segretario presenti.

I pieghi suddetti saranno aperti solo alla presenza di tutti i componenti della commissione quando si debba procedere all'esame dei vari elaborati.

Prima dell'inizio di ciascuna prova scritta, il Presidente della Commissione illustrerà ai candidati le modalità di effettuazione della prova stessa.

La Commissione concorda di adottare, per la valutazione di ciascuna prova scritta, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento proposto e completezza della trattazione	max 6
b) ordine logico nello svolgimento degli argomenti, capacità di analisi e di sintesi	max 2
c) chiarezza nell'esposizione dell'argomento proposto, proprietà del linguaggio, correttezza grammaticale e sintattica del contenuto	max 2
Totale valutazione elementi	max 10

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,00 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- un coefficiente pari a 0,10 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,20 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,30 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente pari a 0,40 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente pari a 0,50 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- un coefficiente pari a 0,60 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,65 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che sufficiente";

- un coefficiente pari a 0,70 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “discreto”;
- un coefficiente pari a 0,75 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “più che discreto”;
- un coefficiente pari a 0,80 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “buono”;
- un coefficiente pari a 0,85 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “più che buono”;
- un coefficiente pari a 0,90 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “distinto”;
- un coefficiente pari a 0,95 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “più che distinto”;
- un coefficiente pari a 1,00 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo “ottimo”.

Per l'assegnazione dei punteggi ogni commissario procederà nel seguente modo:

- per ciascuna domanda, attribuirà uno dei coefficienti di valutazione sopra riportati ad ogni singolo elemento di valutazione;

- il punteggio viene quindi attribuito moltiplicando – per ogni singola domanda ed elemento di valutazione - il coefficiente assegnato da ciascun commissario per il limite massimo di punteggio fissato per ciascun elemento di valutazione sopraindicato;

- per ogni elemento di valutazione, il punteggio complessivamente ottenuto sommando le valutazioni dei tre commissari verrà suddiviso per il numero di domande, in modo da conseguire il punteggio medio del singolo elaborato.

Al termine di tali operazioni, il punteggio complessivo finale così conseguito viene riparametrato al peso attribuito a ciascuna prova scritta pari a 25 punti. Il risultato ottenuto costituisce la votazione complessiva conseguita.

Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi riparametrati sul punteggio massimo a disposizione per ciascuna prova scritta pari a 25 punti, che costituisce la votazione complessiva conseguita.

Sarà raggiunta l'idoneità ottenendo **un punteggio minimo non inferiore a 17,50/25,00** in ciascuna prova scritta.

I candidati che avranno superato entrambe le prove scritte con il punteggio minimo fissato dalla commissione saranno sottoposti alla prova orale in ordine alfabetico, secondo gli orari di convocazione che verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Arco.

La commissione, dopo la valutazione delle prove scritte, comunicherà l'ammissione o l'esclusione alla prova orale ai candidati il più tempestivamente possibile mediante pubblicazione all'albo comunale e sul sito internet del Comune di Arco all'indirizzo www.comune.arco.tn.it, sezione “bandi e concorsi” - “concorsi”.

I candidati potranno inoltre conoscere i risultati delle prove scritte telefonando direttamente al Servizio personale ai numeri 0464 583542 - 0464 583514.

- **Prova orale:** avrà luogo in forma pubblica (compatibilmente con le norme anti-Covid vigenti) ed avrà una durata minima di venti minuti. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che avranno superato le due prove scritte con il punteggio minimo richiesto dalla commissione, concernerà domande inerenti le materie indicate dal bando di concorso.

Gli argomenti oggetto della prova orale saranno preventivamente formulati per iscritto al fine di conseguire il sorteggio degli stessi. Ogni candidato sceglierà una domanda per ogni gruppo di materie, indicando il rispettivo numero. Allo stesso sarà consegnato il foglietto riportante il testo

della domanda corrispondente al numero indicato. I commissari interloquiranno con i candidati nel merito degli argomenti prospettando anche casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e preparazione.

La Commissione concorda di adottare, per la valutazione della prova orale, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai coefficienti di attribuzione già determinati per la valutazione delle prove scritte e che si concorda di utilizzare anche ai fini della valutazione della prova orale. L'attribuzione dei punteggi avverrà anch'essa in analogia alle modalità descritte in relazione alle prove scritte.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	max 6
b) chiarezza nell'esposizione e proprietà del linguaggio	max 2
c) ordine logico seguito nell'esposizione	max 2
Totale valutazione elementi	max 10

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun commissario, si procederà a sommare i punteggi attribuiti dagli stessi al fine di stabilire il punteggio finale determinato per l'elemento in questione.

Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi riparametrati sul punteggio massimo a disposizione per la prova orale pari a 40 punti, che costituisce la votazione complessiva conseguita.

La convocazione dei candidati al colloquio avverrà in ordine alfabetico, secondo gli orari di convocazione che verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Arco.

Sarà raggiunta l'idoneità ottenendo un punteggio minimo **non inferiore a 28,00/40,00**.

Specificate le modalità riguardanti le due prove scritte e quella orale, la commissione giudicatrice, riepiloga i punteggi come sopra determinati e così suddivisi:

PRIMA PROVA SCRITTA	punti 25
SECONDA PROVA SCRITTA	punti 25
PROVA ORALE	<u>punti 40</u>
TOTALE PUNTI PER PROVE D'ESAME:	punti 90

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la commissione giudicatrice come già concordato:

STABILISCE CHE

- sarà superata la prima prova scritta se i candidati otterranno un punteggio minimo non inferiore a 17,50/25,00;

- sarà superata la seconda prova scritta se i candidati otterranno un punteggio minimo non inferiore a 17,50/25,00;
- sarà superata la prova orale se i candidati otterranno un punteggio minimo non inferiore ai 28,00/40,00;
- sarà raggiunta l'idoneità nel concorso con un punteggio minimo raggiunto nelle tre prove di 63,00/90,00.

(...OMISSIS...)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to dott. Stefano Lavarini

I COMMISSARI
f.to ing. Luigi Campostrini
f.to dott.ssa Festa Simonetta

LA SEGRETARIA
f.to dott.ssa Giovanna Bertamini